



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 18 DEL 05-03-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART.151,C.6 E ART.231, C1 DEL D.LGS. N.267/2000 E ART.11, C6 DEL D.LGS. N.118/2001) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024.

L'anno duemilaventicinque addi cinque del mese di Marzo, alle ore 11:30, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ROMANO' LAURA	SINDACO	X	
PAGANI ORIANO	VICE SINDACO	X	
POLLICE MASSIMO RAFFAELE	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		3	0

Partecipa il Segretario Comunale dott. DE LORENZI GIOVANNI.

La sig.ra ROMANO' LAURA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART.151,C.6 E ART.231, C1 DEL D.LGS. N.267/2000 E ART.11, C6 DEL D.LGS. N.118/2001) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- con deliberazioni di G.C. n.33 del 16.06.2023 e di C.C. N. 9 del 13.07.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con deliberazioni di G.C. n. 66 del 09.11.2023 e di C.C. N. 19 del 14.12.2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS 2024/2026;
- che con deliberazione n.20 del 14.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- che con deliberazione di C.C. N. 8 del 26.06.2024, si è provveduto allo stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2024/2026;

Premesso altresì che l'art.227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e l'art.18, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 23.06.2011, n.118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Vista la relazione sulla gestione per la contabilità economico patrimoniale ex art.11 del D.Lgs.118/2011, redatta a corredo dello stato patrimoniale e del Conto economico dell'anno 2023;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231 comma 1, del D.Lgs.267/2000 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art.11, comma 6 del d.lgs. n.118/2011;

Richiamato l'art. 11, comma 6, del D. Lgs. N. 118/2011;

Visti:

- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Vista la deliberazione di G.C. n.15 del 19.02.2025 con la quale è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario anno 2024;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario anno 2024 ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui

all'allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2024 redatta ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/2011, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto altresì che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario anno 2024, comprensivo del conto del bilancio allegato alla presente deliberazione, con le seguenti risultanze finali e redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011;
2. Di approvare le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2024 così come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
3. Di approvare la relazione sulla gestione dell'esercizio 2024, redatta ai sensi dell'art.11, comma 6, del d.lgs. n.118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art.227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
5. Di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del D. Lgs 267/2000 non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui alla tabella allegata al rendiconto;
6. Di dare atto che non esistono debiti fuori Bilancio;
7. Di prendere atto che è stato presentato da parte dell'Economo Comunale, il conto reso in qualità di agente contabile interno;
8. Di prendere atto che il Tesoriere Comunale, Banca Popolare di Sondrio, e gli agenti contabili interni hanno presentato il conto della gestione, ai sensi degli artt. 93, 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000;
9. Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE;

10. Di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;

11. Di dare atto che una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

12. Di comunicare il presente atto contestualmente alla sua pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

13. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs.267/2000;

di dare atto che eventuali allegati al presente atto:

- sono materialmente depositati agli atti presso il competente ufficio comunale per formare parte integrante e sostanziale della delibera;
- a norma di legge sono consultabili da chiunque ne abbia interesse;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
ROMANO' LAURA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 22010 VALSOLDA (Como)
Tel 034468121 fax 034468834 www.comune.valsolda.co.it
C.F. / P.I. 00598360139

PARERE DI REGOLARITA TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART.151,C.6 E ART.231, C1 DEL D.LGS. N.267/2000 E ART.11, C6 DEL D.LGS. N.118/2001) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024.

Il sottoscritto, SIMONA ACQUAVIVA, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Valsolda, 05-03-2025

Il Responsabile del Servizio
ACQUAVIVA SIMONA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – fax 034468834 –

www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART.151,C.6 E ART.231, C1 DEL D.LGS. N.267/2000 E ART.11, C6 DEL D.LGS. N.118/2001) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024.

Il sottoscritto, SIMONA ACQUAVIVA, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Valsolda, 05-03-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(SIMONA ACQUAVIVA)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – fax 034468834 –

www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI GIUNTA n. 18 del 05-03-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART.151,C.6 E ART.231, C1 DEL D.LGS. N.267/2000 E ART.11, C6 DEL D.LGS. N.118/2001) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024.

Il sottoscritto MAZZOLA MARIA CRISTINA, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 17-03-2025 per giorni 15 consecutivi.

Valsolda, 17-03-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(MAZZOLA MARIA CRISTINA)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



Comune di Valsolda

Rendiconto esercizio 2024

Relazione della Giunta sulla gestione

(artt. 151 e 231 D.Lgs. n. 267/2000)

Allegato delibera n.18 del 05/03/2025

PREMESSA

La presente Relazione della Giunta sulla gestione è un documento, allegato al Rendiconto, che illustra gli aspetti di natura finanziaria, economia e patrimoniale.

In particolare, secondo quanto previsto dal vigente ordinamento degli Enti Locali, la Relazione della Giunta sulla gestione:

- esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti (art. 151 c. 6 del D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL)
- contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000);
- illustra in particolare le seguenti informazioni (art.11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2001):
 - i criteri di valutazione utilizzati;
 - le principali voci del conto del bilancio;
 - le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, compreso l'utilizzo dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - l'elenco analitico delle quote accantonate (allegato a/1), delle quote vincolate (allegato a/2) e delle quote destinate agli investimenti (allegato a/3) che compongono il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo per le quote accantonate e vincolate, i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; nonché per gli allegati a/2 e a/3, gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti , dando atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili (*rinvio a par. 13.7.1-2-3 All. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011 pag. 22-27*)
 - le ragioni della persistenza e fondatezza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza, compresi i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 - l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 - l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 - l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, con asseverazione dei rispettivi organi di revisione, evidenziando analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza

indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio sul residuo debito garantito dall'Ente a seguito della definitiva escussione della garanzia e a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Bilancio di previsione, variazioni di bilancio e quadro generale riassuntivo

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2024, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 8 marzo 2024

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state apportate al bilancio di previsione finanziario, relativamente all'annualità 2024, le seguenti variazioni:

PEG e BILANCIO	2024-CONSIGLIO -3	23-04-2024	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
PEG e BILANCIO	2024-CONSIGLIO- 8	26/06/2024	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024/2026.
PEG e BILANCIO	2024-GIUNTA-58 – 2024-CONSIGLIO 13	25/10/2024 10/12/2024	TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
PEG e BILANCIO	2024-GIUNTA- 72 2024-CONSIGLIO 13	28/11/2024 10/12/2024	QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.

Il quadro generale riassuntivo al 31.12.2024, a livello di previsioni definitive di competenza accertamenti e incassi delle entrate, e previsioni definitive di competenza impegni e pagamenti delle spese, risulta il seguente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.349.305,18			
Utilizzo avanzo di amministrazione(1)	629.402,79		Disavanzo di amministrazione(3)	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	43.670,26				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	678.099,58				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.671.467,70	1.672.251,70	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	1.497.973,94	1.400.232,24
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	282.214,36	261.214,36	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	42.388,16	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	296.291,82	295.111,37	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	871.615,83	883.961,45
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	901.759,36	942.537,52	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	1.102.978,55	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	3.151.733,24	3.171.114,95	Totale spese finali	3.514.956,48	2.284.193,69
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	91.624,81	91.624,81
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00	0,00	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	363.756,84	363.754,86	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	363.756,84	345.637,34
Totale entrate dell'esercizio	3.515.490,08	3.534.869,81	Totale spese dell'esercizio	3.970.338,13	2.721.455,84
Totale complessivo ENTRATE	4.866.662,71	6.884.174,99	Totale complessivo SPESE	3.970.338,13	2.721.455,84
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	896.324,58	4.162.719,15
Totale a pareggio	4.866.662,71	6.884.174,99	Totale a pareggio	4.866.662,71	6.884.174,99

La gestione di cassa

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Come si evince dal prospetto seguente, il fondo di cassa di fine esercizio risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	4.162.719,15
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	4.162.719,15

		GESTIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.349.305,18
Riscossioni (+)	44.999,51	3.489.870,30		3.534.869,81
Pagamenti (-)	271.205,48	2.450.250,36		2.721.455,84
Saldo di cassa al 31 dicembre (=)				4.162.719,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)				0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre (=)				4.162.719,15

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	3.135.149,80	3.349.305,18	4.162.719,15
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>			31.492,92

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2022	2023	2024
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 31.492,92	€ 31.492,92
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 31.492,92	€ 31.492,92
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Come si evince dal prospetto seguente, il fondo di cassa di fine esercizio risultante dal conto del Tesoriere

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.349.305,18			3.349.305,18
Entrate Titolo 1.00	+	1.251.839,42	1.671.439,70	812,00	1.672.251,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	272.232,91	261.214,36	0,00	261.214,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	347.442,76	291.702,02	3.409,35	295.111,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.871.515,09	2.224.356,08	4.221,35	2.228.577,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.922.228,98	1.254.213,18	146.019,06	1.400.232,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	92.000,00	91.624,81	0,00	91.624,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.014.228,98	1.345.837,99	146.019,06	1.491.857,05
Differenza D (D=B-C)	=	-142.713,89	878.518,09	-141.797,71	736.720,38
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-142.713,89	878.518,09	-141.797,71	736.720,38
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	992.817,09	901.759,36	40.778,16	942.537,52
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	992.817,09	901.759,36	40.778,16	942.537,52
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	992.817,09	901.759,36	40.778,16	942.537,52
Spese Titolo 2.00	+	1.190.608,35	772.999,07	110.962,38	883.961,45
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.190.608,35	772.999,07	110.962,38	883.961,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.190.608,35	772.999,07	110.962,38	883.961,45
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-197.791,26	128.760,29	-70.184,22	58.576,07
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	6	663.907,86	363.754,86	0,00	363.754,86
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	684.479,77	331.413,30	14.224,04	345.637,34
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	3.088.228,12	1.039.619,94	-226.205,97	4.162.719,15

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui

Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 672.518,66
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 721.769,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.145.366,71
SALDO FPV	-€ 423.596,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 48.137,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 42.451,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.685,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 672.518,66
SALDO FPV	-€ 423.596,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.685,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 628.693,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.795.929,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.667.859,61
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024	

In merito al calcolo del saldo della gestione di competenza e del saldo della gestione residui, si darà ampia illustrazione nelle pagine seguenti.

Con riferimento al risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, esso è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19 aprile 2024, ed è pari ad € 2.667.859,61 di seguito la composizione originaria e il suo utilizzo nel corso dell'esercizio 2024.

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (A) (2)	(=)	2.406.623,33
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)		28.536,07
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		19.993,00
Altri accantonamenti		31.066,79
	Totale parte accantonata (B)	79.595,86
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		74.142,08
Vincoli derivanti da trasferimenti		220.327,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	294.469,56
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	236.068,92
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.796.488,99
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

Utilizzo avanzo di amministrazione 2023 nel corso dell'esercizio 2024	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
Copertura debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -		€ -	€ -	€ -
Finanziamento spese di investimento		€ -	€ -	€ 588.000,00	€ 588.000,00
Finanziamento spese correnti non permanenti	€ -	€ -			€ -
Estinzione anticipata dei prestiti		€ -			€ -
Altra modalità di utilizzo	€ 12.000,00	€ 28.693,82			€ 40.693,82
Totale avanzo di amministrazione 2024 utilizzato	€ 12.000,00	€ 28.693,82	€ -	€ 588.000,00	€ 628.693,82

Analisi della composizione del risultato di amministrazione 2024

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata ⓘ	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⓘ	18.067,97
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	9.993,00
Altri accantonamenti	38.316,79
Totale parte accantonata (B)	66.377,76
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	106.591,77
Vincoli derivanti da trasferimenti	365.870,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.702,54
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	479.165,08
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	236.068,92
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
	1.886.247,85

Nel rispetto della normativa vigente, tra gli allegati obbligatori al Rendiconto della gestione devono essere inseriti 3 distinti prospetti che rappresentano il dettaglio analitico delle:

- quote accantonate del risultato di amministrazione (allegato A1);
- quote vincolate del risultato di amministrazione (allegato A2);
- quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione (allegato A3).

Di seguito, in aderenza a quanto previsto dall'art. 11 c. 6 lettera d) del D.Lgs. n. 118/2011, sono riportati gli elenchi analitici delle suddette quote.

Capitolo di spesa	Risorse accantonate al 1/1/2024 (5) (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -) (1) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso					
124,1 FONDO SPESE POTENZIALI PE	19.993,00	-12.000,00	2.000,00	0,00	9.993,00
Totale Fondo contenzioso	19.993,00	-12.000,00	2.000,00	0,00	9.993,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)					
357 Fondo crediti di dubbia e difficili	28.536,07	0,00	0,00	-10.468,10	18.067,97
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	28.536,07	0,00	0,00	-10.468,10	18.067,97
Fondo di garanzia debiti commerciali					
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)					
3 FONDI RINNOVI CONTRATTUA	23.800,00	0,00	5.000,00	0,00	28.800,00
14,1 Fondo spese per indennità di f	7.266,79	0,00	2.250,00	0,00	9.516,79
Totale Altri accantonamenti	31.066,79	0,00	7.250,00	0,00	38.316,79
TOTALE	79.595,86	-12.000,00	9.250,00	-10.468,10	66.377,76

#NOME?	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. nel	Risorse vincolate	Entrate vincolate	Impegni eserc.	Fondo plur. vinc.	Cancellazione di	Cancellazione	Risorse vincolate	Risorse vincolate	
		risultato di amministrazione al 1/1/2024 (1)	applicato al bilancio dell'esercizio 2024	accertate nell'esercizio 2024	2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	residui attivi vincolati (2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da quote vincolate () (gestione dei residui)	nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpignati nell'esercizio 2024		nel bilancio al 31/12/2024 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 (i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)			
Vincoli derivanti dalla legge											
878,1	Proventi ordinari per	3759,1	Erogazione contributi	708,97	708,97	307,83	708,97	0,00	0,00	307,83	307,83
878,1	Proventi ordinari per	3259	Esecuzione opere di i	15.431,23	0,00	178,41	0,00	0,00	0,00	178,41	15.609,64
20	Imposta di soggiorno			26.303,00	0,00	36.993,25	36.993,25	0,00	0,00	0,00	26.303,00
PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE			SPESA PER INVESTIMENTI FINANZIATI CON ON	31.199,78	0,00	32.449,69	0,00	0,00	0,00	32.449,69	63.649,47
428	Proventi da violazioni			0,00	0,00	721,83	0,00	0,00	0,00	721,83	721,83
Totale Vincoli derivanti dalla legge (V1)		73.642,98		708,97	70.651,01	37.702,22	0,00	0,00	0,00	33.657,76	106.591,77
Vincoli derivanti da trasferimenti											
	1459 Servizi socioassistenz	2.625,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.625,25	
ENTRETE INV ESTEMENTO DELLA GLIO ALLEGI: SPESA INV ESTEMENTO VEDI ALLEGATO		103.783,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.783,01	
51	Fondo di solidarietà c	7.668,04	7.668,04	15.336,40	7.668,04	0,00	0,00	0,00	0,00	15.336,40	
51	Fondo di solidarietà c	6.954,18	6.954,18	1.536,68	6.954,18	0,00	0,00	0,00	0,00	1.536,68	
Trasferimenti correnti FUN FONDI		64.964,00	16.241,00	0,00	16.241,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.723,00	
FONDO SOST. ATTI ECON. RISTORI COVID 22		21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	
100,9	SECRETARIO RESTITUZIONE ALLO STATO	13.333,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	53.333,00	
790,2	Quota parte proventi	0,00	0,00	563.732,70	484.456,37	0,00	0,00	57.050,25	136.326,58	136.326,58	
882	Utilizzazione di risorse	3110,4	Manutenzione straor	0,00	4.206,85	0,00	0,00	0,00	4.206,85	4.206,85	
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I2)		220.327,48	30.863,22	624.812,63	515.319,59	0,00	21.000,00	57.050,25	197.406,51	365.870,77	
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I3)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
790,3	TRASFERIMENTI PNR	1900	Acquisto di macchine	0,00	32.493,34	25.790,80	0,00	0,00	0,00	6.702,54	6.702,54
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)		0,00	0,00	32.493,34	25.790,80	0,00	0,00	0,00	6.702,54	6.702,54	
Altri vincoli											
Totale Altri vincoli (I5)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale risorse vincolate ((I1)+(I2)+(I3)+(I4)+(I5))		293.970,46	31.572,19	727.956,98	578.812,61	0,00	21.000,00	57.050,25	237.766,81	479.165,08	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=n1-m1)											
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=n2-m2)											
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=n3-m3)											
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=n4-m4)											
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=n5-m5)											
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n1+n2+n3+n4+n5)											

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024										
Capitolo di entrata	Capitolo di spesa correlato	ate agli investim. nvestimenti accate	nell'esercizio	accertate	nell'esercizio	risultato di	ate agli investim.			
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	f=(a)+(b)-(c)-(d)+(e)			
	3110,13 Manutenzione stra	236.068,92	0,00	0,00	0,00	0,00	236.068,92			
Totale		236.068,92	0,00	0,00	0,00	0,00	236.068,92			
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)										
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)										

In sede di Rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2024, sia degli esercizi precedenti, raffrontando per ciascuna delle tipologie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi; il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse tipologie di entrata.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità presenta la seguente composizione:

In sede di Rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2024, sia degli esercizi precedenti, raffrontando per ciascuna delle tipologie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi; il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse tipologie di entrata.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 18.067,97

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità(*) e al fondo svalutazione crediti						Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità	
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
		(a)	(b)	(c) = (a)+(b)	(d)	(e)	(f) = (e)/(c)
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	14.200,00	14.200,00	12.307,14	14.200,00	100,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.589,80	14.200,00	18.789,80	12.654,92	18.067,97	96,16
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità(*) e al fondo svalutazione crediti

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
		(a)	(b)	(c) = (a)+(b)	(d)	(e)	(f) = (e)/(c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	28,00	0,00	28,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	28,00	0,00	28,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	28,00	0,00	28,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.589,80	0,00	4.589,80	347,78	3.867,97	84,27
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità(*) e al fondo svalutazione crediti

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
		(a)	(b)	(c) = (a)+(b)	(d)	(e)	(f) = (e)/(c)
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		25.617,80	14.200,00	39.817,80	12.654,92	18.067,97	45,38
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		25.617,80	14.200,00	39.817,80	12.654,92	18.067,97	45,38
CONFRONTO FONDO CREDITORI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
Residui attivi nel conto del bilancio Titoli da 1 a 5				(g) 39.817,80	(h) 18.067,97		
Crediti stralciati dal conto del bilancio				(i) 0,00	(l) 0,00		
Accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce (m)				0,00	0,00		
TOTALE				39.817,80	18.067,97		

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 9.930,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 9.930,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 17.993,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente applicati nel corso del 2024 € 12.000,00 e Euro 2.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso. Per un totale di accantonamento pari a € 9.930,00

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.016,79
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.500,00
- utilizzi	€ --
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.516,79

FONDI RINNOVI CONTRATTUALI

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 23.800,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.000,00
- utilizzi	€ --
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	€ 28.800,00

Altri fondi e accantonamenti

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie

Verifica degli equilibri di bilancio

VERIFICA EQUILIBRI 2024

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		40.693,92
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)			702.351,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		9.250,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		57.594,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			635.506,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-10.468,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			645.974,34
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		588.708,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		678.099,58
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		901.759,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		871.615,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.102.978,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)			193.973,53
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		180.171,90
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			13.801,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			13.801,63

VERIFICA EQUILIBRI 2024

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			896.324,68
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		9.250,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		237.766,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			649.307,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-10.468,10
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			659.775,97

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente			702.351,15
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024 (1)	(-)		9.250,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)		-10.468,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)		57.594,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			645.974,34

VERIFICA EQUILIBRI 2024

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		43.670,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.249.973,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)		1.497.973,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		42.388,16
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		91.624,81
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)			661.657,23

Come riportato nella Circolare RGS n. 5 del 8 marzo 2020 “*il Risultato di competenza (W1) e l’Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio*”

Come si evince dal prospetto sottostante, per quanto attiene al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all’art. 1 commi 820 e 821 della L. n. 145/2018, l’Ente ha conseguito un risultato di competenza dell’esercizio W1 *non negativo, rispettando* gli obiettivi suddetti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 15 del 19/02/2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

GESTIONE RESIDUI

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-10.264,72	-23.098,49
Gestione corrente vincolata	-21.000,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-16.664,50	-12.797,35
Gestione servizi c/terzi	-207,86	- 6.555,73
MINORI RESIDUI	-48.137,08	-42.451,57

Il riaccertamento ordinario dei residui

La chiusura del Rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, dei crediti riconosciuti inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito; gli ultimi due tipi di crediti suddetti sono stati definitivamente eliminati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta; tali debiti sono stati definitivamente eliminati dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere prima della chiusura del Rendiconto 2024, alla reimputazione contabile all'esercizio 2024 e successivi.

RESIDUI PASSIVI PER ANNO

Classificazione	Anno Residuo	€	TOTALI
1011101	2024	9.118,75	

1011102	2024	610,22	
1011103	2023	123,00	
1011103	2024	10.350,21	
1011104	2023	5.799,56	
1011104	2024	6.700,00	
Totale Titolo 1			32.701,74
1012202	2024	2.128,90	
Totale Titolo 2			2.128,90
Totale Programma 1			34.830,64
1021101	2024	9.619,96	
1021103	2022	1.903,20	
1021103	2024	2.482,40	
1021104	2024	51,60	
Totale Titolo 1			14.057,16
Totale Programma 2			14.057,16
1031101	2024	2.462,86	
1031102	2024	739,17	
1031103	2022	1.078,00	
1031103	2024	14.203,76	
1031110	2024	7.725,80	
Totale Titolo 1			26.209,59
Totale Programma 3			26.209,59
1041101	2024	1.680,19	
1041102	2024	539,32	
1041103	2024	6.098,78	
1041109	2024	944,60	
Totale Titolo 1			9.262,89
Totale Programma 4			9.262,89
1051103	2024	4.087,00	
Totale Titolo 1			4.087,00
1052202	2024	4.392,00	
Totale Titolo 2			4.392,00
Totale Programma 5			8.479,00
1061101	2024	7.363,21	
1061102	2024	1.038,63	
Totale Titolo 1			8.401,84
1062202	2024	5.560,45	
Totale Titolo 2			5.560,45
Totale Programma 6			13.962,29
1071101	2024	1.671,46	
1071102	2024	547,74	
1071104	2024	1.500,00	
Totale Titolo 1			3.719,20
Totale Programma 7			3.719,20
1111104	2024	870,63	
1111110	2024	4.118,94	
Totale Titolo 1			4.989,57
Totale Programma 11			4.989,57
Totale Missione 1			115510,34
3011101	2024	2.212,04	
3011102	2024	677,13	
3011103	2024	3.288,69	
Totale Titolo 1			6.177,86
Totale Programma 1			6.177,86

3022202	2024	3.000,00	
Totale Titolo 2			3.000,00
Totale Programma		3000	
Totale Missione 3			9177,86
4021103	2024	5.907,53	
Totale Titolo 1			5.907,53
4022202	2024	13.654,24	
Totale Titolo 2			13.654,24
Totale Programma 2			19.561,77
4061103	2024	11.429,75	
Totale Titolo 1			11.429,75
Totale Programma 6			11.429,75
Totale Missione 4			30991,52
5021103	2024	250,13	
Totale Titolo 1			250,13
Totale Programma 2			250,13
Totale Missione 5			250,13
6011103	2024	500,00	
Totale Titolo 1			500,00
Totale Programma		500	
Totale Missione 6			500
8012205	2024	3.482,45	
Totale Titolo 2			3.482,45
Totale Programma 1			3.482,45
8021103	2024	1.739,85	
Totale Titolo 1			1.739,85
Totale Programma 2			1.739,85
Totale Missione 8			5222,3
9031101	2024	1.807,49	
9031102	2024	702,02	
9031103	2024	5.421,01	
9031104	2024	25.373,99	
Totale Titolo 1			33.304,51
Totale Programma 3			33.304,51
9052202	2023	850,10	
Totale Titolo 2			850,10
Totale Programma 5			850,10
Totale Missione 9			34154,61
10022202	2024	3.953,09	
Totale Titolo 2			3.953,09
Totale Programma 2			3.953,09
10051103	2023	2.290,30	
10051103	2024	36.049,82	
Totale Titolo 1			38.340,12
10052202	2023	1.855,43	
10052202	2024	62.445,63	
Totale Titolo 2			64.301,06
Totale Programma 5			102.641,18
Totale Missione 10			106594,27
11011103	2024	743,28	
11011104	2024	2.100,00	
Totale Titolo 1			2.843,28
Totale Programma 1			2.843,28
Totale Missione 11			2843,28

12051104	2024	500,00	
Totale Titolo 1			500,00
Totale Programma 5			500,00
12071104	2023	691,96	
12071104	2024	16.439,86	
Totale Titolo 1			17.131,82
Totale Programma 7			17.131,82
12091103	2024	13.092,94	
Totale Titolo 1			13.092,94
Totale Programma 9			13.092,94
Totale Missione 12			30724,76
14011104	2024	21.000,00	
Totale Titolo 1			21.000,00
Totale Programma		21000	
Totale Missione 14			21000
99017701	2024	19.625,99	
99017702	2024	12.717,55	
Totale Titolo 7			32.343,54
Totale Programma 1			32.343,54
Totale Missione 99			32.343,54

Anno	€
2022	2.981,20
2023	11.610,35
2024	374.721,06
TOTALE	389.312,61

RESIDUI ATTIVI PER ANNO

Classificazione	Anno Residuo	€	TOTALI
11010141	2024	28,00	
Totale Titolo 1			28,00
21010101	2024	21.000,00	
Totale Titolo 2			21.000,00
32000200	2024	4.589,80	
35000200	2022	10.450,00	

35000200	2023	3.750,00	
Totale Titolo 3			18.789,80
92009900	2024	1,98	
Totale Titolo 9			1,98

Anno	€
2022	10.450,00
2023	3.750,00
2024	25.619,78
TOTALE	39.819,78

ENTRATE

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti/Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ 1.251.027,42	€ 1.671467.70	133,61%
Titolo 2	€ 251232,91	282.214,36	112,33%
Titolo 3	€ 319568,69	296291,82	92,72%
Titolo 4	€ 900313,09	901759,36	100,16%
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	0,00%

Di seguito si analizzano i singoli titoli di entrata.

Entrata titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2024 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (TTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP =			
		VISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (R)	VISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (C)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (R)	ACCERTAMENTI (A) (4)	ACCERTAMENTI (A) (4)	O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR	TTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (A)	TTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (A)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	ORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR	ORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR	ORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR	ORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	43.670,26								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	678.099,58								
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)	CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	629.402,79								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	Fondo di cassa al 1° gennaio dell'esercizio	CS	3.349.305,18								
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA										
		RS	812,00	RR	812,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.231.300,00	RC	1.651.712,28	A	1.651.740,28	CP	420.440,28	EC	28,00
		CS	1.232.112,00	TR	1.652.524,28	CS	420.412,28			TR	28,00
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	19.727,42	RC	19.727,42	A	19.727,42	CP	0,00	EC	0,00
		CS	19.727,42	TR	19.727,42	CS	0,00			TR	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
10000 Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	RS	812,00	RR	812,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.251.027,42	RC	1.671.439,70	A	1.671.439,70	CP	420.440,28	EC	28,00
		CS	1.251.839,42	TR	1.672.251,70	CS	420.412,28			TR	28,00

Entrata titolo 2° - Trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI											
		RS	21.000,00	RR	0,00	R	-21.000,00			EP	0,00
		CP	244.232,91	RC	254.316,59	A	275.316,59	CP	31.083,68	EC	21.000,00
		CS	265.232,91	TR	254.316,59	CS	-10.916,32			TR	21.000,00
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.000,00	RC	6.897,77	A	6.897,77	CP	-102,23	EC	0,00
		CS	7.000,00	TR	6.897,77	CS	-102,23			TR	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
		RS	21.000,00	RR	0,00	R	-21.000,00			EP	0,00
		CP	251.232,91	RC	261.214,36	A	282.214,36	CP	30.981,45	EC	21.000,00
		CS	272.232,91	TR	261.214,36	CS	-11.018,55			TR	21.000,00

Entrata titolo 3° - Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE											
		RS	150,00	RR	0,00	R	-150,00			EP	0,00
		CP	242.318,69	RC	223.018,07	A	223.018,07	CP	-19.300,62	EC	0,00
		CS	242.468,69	TR	223.018,07	CS	-19.450,62			TR	0,00
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		RS	3.409,35	RR	3.409,35	R	0,00			EP	0,00
		CP	59.900,00	RC	46.895,63	A	51.485,33	CP	685,33	EC	4.589,80
		CS	54.209,35	TR	50.304,88	CS	-3.904,47			TR	4.589,80
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	850,00	RC	746,07	A	746,07	CP	-103,93	EC	0,00
		CS	850,00	TR	746,07	CS	-103,93			TR	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	24.314,72	RC	21.042,35	A	21.042,35	CP	-4.557,65	EC	0,00
		CS	25.600,00	TR	21.042,35	CS	-28.872,37			TR	14.200,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	27.874,07	RC	3.409,35	A	-10.264,72	CP		EC	14.200,00
		CS	319.568,69	TR	291.702,02	A	296.291,82	CP	-23.276,87	EC	4.589,80
		CS	347.442,76	TR	295.111,37	CS	-52.331,39			TR	18.789,80

Entrata titolo 4° - Entrate investimento

ENTRATE IN CONTO CAPITALE											
		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	19.959,91	RC	21.217,31	A	21.217,31	CP	1.257,40	EC	0,00
		CS	19.959,91	TR	21.217,31	CS	1.257,40			TR	0,00
Tipologia 100: Tributi in conto capitale		RS	57.442,66	RR	40.778,16	R	-16.664,50			EP	0,00
		CP	596.501,42	RC	596.226,04	A	596.226,04	CP	-275,38	EC	0,00
		CS	689.005,42	TR	637.004,20	CS	-52.001,22			TR	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000,00	RC	5.464,25	A	5.464,25	CP	464,25	EC	0,00
		CS	5.000,00	TR	5.464,25	CS	464,25			TR	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	278.851,76	RC	278.851,76	A	278.851,76	CP	0,00	EC	0,00
		CS	278.851,76	TR	278.851,76	CS	0,00			TR	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		RS	57.442,66	RR	40.778,16	R	-16.664,50			EP	0,00
		CP	900.313,09	RC	901.759,36	A	901.759,36	CP	1.446,27	EC	0,00
		CS	992.817,09	TR	942.537,52	CS	-50.279,57			TR	0,00

Entrate titolo 7° - Anticipazioni da istituto Tesoriere

La gestione delle entrate relative alle anticipazioni del Tesoriere registra il seguente andamento:

Descrizione entrate da anticipazioni da istituto Tesoriere titolo 7°	Esercizio 2024		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Anticipazioni da istituto di Tesoreria	€ 100.000,00	€ -	0,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 7	€ 100.000,00	€ -	0,00%

SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

Gli impegni di spese correnti, distinti per categorie economiche (macroaggregati), negli ultimi tre esercizi presenta il seguente andamento:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese correnti	1.472.387,94	1.446.699,52	1.497.973,94
Spese in c/capitale	789.429,67	557.436,44	871.615,83
Spese incremento attività finanziarie		-	-
Spese per rimborso prestiti	82.941,79	87.164,85	91.624,81
Chiusura di anticipazioni tesoriere		-	-
Spese per c/terzi e partite di giro	346.272,58	341.235,75	363.756,84
TOTALE	2.691.031,98	2.432.536,56	2.824.971,42
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-
TOTALE SPESE	2.691.031,98	2.432.536,56	2.824.971,42

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni:

Titolo 2° - Spesa Missioni	Previsioni definitive	Impegnato	% impegni su previsioni	Economie
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	512.398,42	156.670,31	30,58%	355.728,11
02-Giustizia	-	-	0,00%	-
03-Ordine pubblico e sicurezza	14.815,23	14.683,77	99,11%	131,46
04-Istruzione e diritto allo studio	84.842,00	76.342,00	89,98%	8.500,00
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	71.708,97	708,97	0,99%	71.000,00
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	62.694,00	51.740,20	82,53%	10.953,80
07-Turismo	-	-	0,00%	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	267.000,00	3.482,45	1,30%	263.517,55
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	13.000,00	12.662,60	97,40%	337,40
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1.140.663,02	555.365,53	48,69%	585.297,49
11-Soccorso civile	-	-	0,00%	-
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	0,00%	-
13-Tutela della salute	-	-	0,00%	-
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	0,00%	-
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	0,00%	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	0,00%	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	0,00%	-
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	0,00%	-
19-Relazioni internazionali	-	-	0,00%	-
20-Fondi e accantonamenti	-	-	0,00%	-
50-Debito pubblico	-	-	0,00%	-
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	0,00%	-
99-Servizi per conto terzi	-	-	0,00%	-
TOTALI	2.167.121,64	871.655,83	40,22%	1.295.465,81

22. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	26.926,93 €	43.670,26 €	42.388,16 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal Principio contabile *	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del Principio contabile 4/2**	28.856,57 €	26.926,93 €	42.388,16 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

23. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	489.728,79 €	678.099,58 €	1.102.978,55 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--	--------	--------	--------

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Capitolo	Reimputato	Reimp. FPV	Riclassificato	Tot. Riaccertato
2.4	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
2.4	0,00	500,00	0,00	500,00
146.4	0,00	1.900,00	0,00	1.900,00
146.4	0,00	600,00	0,00	600,00
146.4	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
172.4	0,00	164,66	0,00	164,66
172.4	0,00	116,86	0,00	116,86
172.4	0,00	500,00	0,00	500,00
172.4	0,00	354,31	0,00	354,31
172.4	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
172.4	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
240.4	0,00	2.202,75	0,00	2.202,75
240.4	0,00	500,00	0,00	500,00
240.4	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00
240.4	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00
272.4	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
272.4	0,00	1.400,00	0,00	1.400,00
440.4	0,00	2.327,43	0,00	2.327,43
440.4	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
440.4	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
1248.4	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
1248.4	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
FPV CORRENTE DIPENDENTI		27.766,01		27.766,01
124.0	0,00	2.033,36	0,00	2.033,36
124.0	0,00	2.945,91	0,00	2.945,91
124.0	0,00	3.806,40	0,00	3.806,40
124.0	0,00	5.836,48	0,00	5.836,48
FPV CORRENTE LEGALE		14.622,15		14.622,15

FPV CORRENTE**42.388,16**

Capitolo	Reimputato	Reimp. FPV	Riclassificato	Tot. Riaccertato
1900.0	0,00	8.003,20	0,00	8.003,20
1900.0	0,00	17.787,60	0,00	17.787,60
2040.0	0,00	6.967,80	0,00	6.967,80
2040.0	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
2063.0	0,00	4.200,00	0,00	4.200,00
2063.0	0,00	8.295,00	0,00	8.295,00
2063.0	0,00	9.927,75	0,00	9.927,75
2063.0	0,00	4.992,00	0,00	4.992,00
2063.0	0,00	5.869,31	0,00	5.869,31
2063.0	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00
2063.0	0,00	4.011,43	0,00	4.011,43
2063.0	0,00	6.510,00	0,00	6.510,00
2063.0	0,00	4.940,00	0,00	4.940,00
2063.0	0,00	22.330,88	0,00	22.330,88
2063.0	0,00	15.098,72	0,00	15.098,72
2063.0	0,00	2.000,00	0,00	7.686,00
2063.1	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
2063.1	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
2063.1	0,00	14.913,04	0,00	14.913,04
2063.1	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
2063.1	0,00	2.562,00	0,00	2.562,00
2110.0	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
2110.0	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
2486.3	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
3110.12	0,00	16.946,23	0,00	16.946,23
3110.12	0,00	26.339,77	0,00	26.339,77
3110.21	0,00	1.235,50	0,00	1.235,50
3110.4	0,00	24.278,00	0,00	24.278,00
3110.4	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
3110.4	0,00	9.473,30	0,00	9.473,30
3110.4	0,00	61.646,10	0,00	61.646,10
3110.4	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
3110.4	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
3110.4	0,00	7.443,22	0,00	7.443,22
3110.4	0,00	8.353,90	0,00	8.353,90
3110.4	0,00	650,00	0,00	12.406,92

3111.8	0,00	13.195,54	0,00	13.195,54
3111.8	0,00	162.827,39	0,00	162.827,39
3111.8	0,00	30.781,57	0,00	30.781,57
3120.0	0,00	47.391,42	0,00	47.391,42
3120.0	0,00	22.608,58	0,00	22.608,58
3155.1	0,00	3.172,00	0,00	3.172,00
3155.1	0,00	1.976,40	0,00	1.976,40
3155.1	0,00	2.379,00	0,00	2.379,00
3155.1	0,00	2.774,89	0,00	2.774,89
3155.1	0,00	1.284,64	0,00	1.284,64
3197.1	0,00	12.694,82	0,00	12.694,82
3197.11	0,00	67.500,00	0,00	67.500,00
3287.2	0,00	62.517,55	0,00	62.517,55
FPV				
INVESTIMENTO	0,00	1.102.978,55	0,00	1.120.421,47

TOTALE FPV INVESTIMENTO	1.102.978,55
TOTALE FPV CORRENTE	42.388,16
TOTALE FPV	1.145.366,71

ANALISI INDEBITAMENTO

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	70.763,74	66.540,77	62.079,81
Quota capitale	82.941,79	87.164,85	91.624,81
Totale	153.705,53	153.705,62	153.704,62

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Spesa per rimborso prestiti - Titolo 4°	Previsioni definitive	Impegnato	% Imp.
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	#DIV/0!
402 - Rimborso prestiti a breve termine	-	-	#DIV/0!
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	92.000,00	91.624,81	99,59%
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	#DIV/0!
TOTALI SPESA TITOLO 4	92.000,00	91.624,81	99,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO	2022	2023	2024		
<i>Debito iniziale (+)</i>	1.361.199,68	1.278.257,89	1.191.093,04		
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0,00	0,00	0,00		
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	82.941,79	87.164,85	91.624,81		
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0,00	0,00	0,00		
<i>Variazioni da altre cause (specificare)</i>	0,00	0,00	0,00		
Debito fine esercizio	1.278.257,89	1.191.093,04	1.099.468,23		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	70.763,74	66.540,77	62.079,81
Quota capitale	82.941,79	87.164,85	91.624,81
Totale	153.705,12	153.705,53	153.704,62

ANALISI Gestione per la contabilità economico patrimoniale ex art. 11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

Dal rendiconto dell'esercizio 2021 la matrice di correlazione ha perduto il carattere di obbligatorietà divenendo testualmente "uno strumento di riferimento non obbligatorio".

In tema di continuità è opportuno ricordare che, come sostenuto anche dalla Commissione Arconet nella riunione del 15 febbraio 2023, la contabilità economica "accrual" prevista dalla riforma 1.15 del PNRR non soppianderà la contabilità finanziaria autorizzatoria, ma costituirà solo un percorso di perfezionamento del sistema contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, da realizzare attraverso un adeguamento del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale vigente ai nuovi Itas.

Una delle innovazioni più importanti che interessa gli schemi di rappresentazione della nuova rendicontazione, rispetto a quelli precedentemente in vigore e previsti dal Dpr 194/1996, è l'assenza del prospetto di conciliazione che, com'è noto, fungeva da raccordo fra le risultanze del conto finanziario e quelle del conto economico e del patrimonio, fornendo così una chiave di lettura che oggi non è più possibile avere con il nuovo impianto contabile e con la nuova struttura del rendiconto.

Appare infatti evidente che, senza una qualche riconciliazione, la compressa esposizione delle poste del conto economico non consente più una lettura immediata del raccordo con le risultanze finanziarie le quali, peraltro, sono anch'esse rappresentate in modo più compresso e non intelligibili con l'economico patrimoniale.

E' anche scomparsa nello stato patrimoniale 118 la corposa analisi della natura delle variazioni delle singole poste presenti nel precedente conto del patrimonio.

Riferimenti normativi e principi contabili

Considerata l'attuale formulazione dell'art. 232 del Tuel, questa amministrazione ha ritenuto opportuno tenere per l'esercizio attuale la contabilità economico patrimoniale e redigere la presente relazione in conseguenza di tale scelta.

Com'è noto l'armonizzazione dei sistemi contabili ha preso avvio con l'approvazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (di seguito anche solo 118) e si è perfezionata con le successive modificazioni ed integrazioni avvenute nel tempo.

A tale decreto sono allegati numerosi principi contabili che, a differenza del passato, sono assurti a norma di legge: quello che interessa direttamente la materia oggetto di questa relazione è l'allegato 4.3 denominato

"Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito anche solo principio 4.3).

Nel corso degli anni Arconet ha apportato diverse modifiche al principio contabile fra le quale quella recepita nel DM 1.9.2021 è degna di nota.

Occorre anche ricordare che la contabilità economico patrimoniale, essendo legata a quella finanziaria (che, come già accennato, rappresenta la fonte primaria delle informazioni sulla base delle quali vengono rilevati i movimenti contabili) risente molto degli effetti dell'applicazione del principio 4.2 allegato che regola l'innovativa materia della competenza finanziaria potenziata.

Dal punto di vista normativo, infatti, il legislatore nazionale, pur avendo previsto (con l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) l'adozione da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, ha disposto che nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria e che la contabilità economico patrimoniale la affianca al fine di rilevare i costi e i ricavi derivanti dalle transazioni finanziarie poste in essere dall'amministrazione, e definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria.

Questo sinallagma, voluto dall'armonizzazione, fra le rilevazioni economico patrimoniali (che per loro natura sono caratterizzate dalla adesione al principio della competenza economica temporale dei fatti gestionali) e le movimentazioni finanziarie dell'ente che con l'armonizzazione vengono rilevate nel momento in cui le obbligazioni giuridiche oltre che perfezionate siano anche esigibili, produce un disallineamento di base che conduce alla determinazione di poste economico patrimoniali condizionate dall'applicazione dei criteri finanziari, che peraltro la norma e il principio 4.3 più volte considerano come presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Sempre per previsione normativa, la contabilità economico patrimoniale, oltre ad avere alcuni compiti informativi minori, deve consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e deve permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato.

Come già accennato in premessa, si evidenzia che tutto il sistema contabile integrato degli enti locali è caratterizzato dall'obbligo dell'adozione di un piano dei conti integrato, molto ampio e dettagliato, che è strutturato in tre diverse sezioni (finanziario, economico e patrimoniale) correlate fra loro nelle quali le codifiche delle parti patrimoniale ed economica non sono omogenee.

Mediante l'utilizzo della matrice di correlazione più sopra commentata, viene generata una rilevante quantità di registrazioni in partita doppia, caratterizzata da una accentuata elementarità e ripetitività, (generando una moltiplicazione di dati privi di utilità oggettiva e connotati da scarsa efficacia) che debbono essere integrate con le registrazioni sistematiche ed extracontabili nel libro dei beni ammortizzabili che contengono gli inventari dell'Ente, con quelle necessarie alla rilevazione delle operazioni più complesse (es. plus e minus valori ecc.) e con scritture di assestamento e rettifica sotto il profilo della competenza economica temporale che, proprio per la loro natura e complessità, non possono essere schematizzate in quanto frutto dell'attività di valutazione ed analisi che deve essere svolta dal soggetto deputato alla tenuta di tali scritture contabili.

Conformemente a quanto previsto dal principio, il nostro ente ha provveduto ad effettuare le registrazioni contabili in partita doppia utilizzando il piano dei conti integrato e la matrice di correlazione senza discostarsi - di norma - in senso sostanziale, dopo aver comunque effettuato le necessarie correzioni degli errori materiali, le depurazioni di elementi eccedenti ed il completamento di elementi incompleti cui la matrice risulta affetta. Gli eventuali scostamenti sono indicati a commento delle singole voci allorquando se ne è rilevata la necessità.

Adeguamento delle valutazioni ai principi di cui al D.Lgs. 118

Aderendo alla previsione normativa, il nostro ente ha provveduto ad adempiere l'obbligo di riclassificare di tutte le poste patrimoniali sulla base della nuova struttura del piano dei conti nonché quelli relativi al loro adeguamento ai nuovi criteri di valutazione.

STATO PATRIMONIALE

Per questo esercizio non sono state previste modifiche rispetto alla modulistica dell'anno precedente.

Ciò posto, passiamo ora ad analizzare le diverse voci dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità ai nuovi e complessi criteri contenuti nel punto 6.1 del principio.

B I) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame e risultano valutate conformemente al punto 6.1.1 del principio e, di conseguenza, in osservanza del documento OIC n. 24. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi.

Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli ammortamenti accantonati fino alla data di riferimento del presente rendiconto, con il metodo diretto, mediante ripartizione, di norma, in quote quinquennali costanti, in ossequio alla previsione dell'art. 2426 n. 5 del codice civile.

Il totale delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio è ammontato a euro 21.057,89 mentre nell'anno precedente assommavano ad euro 16.145,76.

Il loro dettaglio è desumibile dal registro dei beni ammortizzabili previsto dal punto 4.18 del principio il quale, unitamente agli investimenti in immobili, attrezzature, arredi ed altri beni mobili, contiene tutti gli inventari dell'ente.

B II) Immobilizzazioni Materiali.

Conformemente alle disposizioni del codice civile, le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili pur se lo stato patrimoniale prevede solo l'indicazione separata dei beni demaniali.

Le immobilizzazioni sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio che rinvia, in via residuale, al contenuto del documento OIC n. 16 e, di conseguenza, sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che compongono il valore delle immobilizzazioni, sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Nell'esercizio che stiamo commentando sono stati imputati ai beni interessati, e di conseguenza ad ogni categoria di cespiti, gli incrementi patrimoniali relativi alle operazioni di spesa in conto capitale che in contabilità finanziaria sono stati classificati fra le poste che la matrice di correlazione destina ad incremento delle immobilizzazioni.

Per i beni utilizzati nell'esercizio di attività commerciali così come declinate ai fini dell'applicazione della normativa riguardante l'imposta sul valore aggiunto, gli incrementi sono stati registrati al netto dell'iva detraibile che in totale è ammontata ad euro 895,18.

Si ritiene opportuno ricordare che, in ossequio alla nuova previsione inderogabile della normativa dell'armonizzazione, gli incrementi patrimoniali sono stati registrati al lordo degli eventuali contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente.

Per questi ultimi, sempre nel rispetto del principio, è stata attivata una gestione, anch'essa necessariamente extracontabile, finalizzata alla corretta rilevazione, al termine di ogni esercizio, dell'ammontare del Risconto Passivo per contributi agli investimenti, per la cui analisi si rinvia al successivo apposito paragrafo.

Sono state inoltre rilevate negli inventari le radiazioni/rottamazioni extracontabili oggettivamente avvenute nell'esercizio con la conseguente contabilizzazione dei loro effetti economico patrimoniali.

Nell'esercizio cui si riferisce il presente stato patrimoniale non si è registrata la necessità di procedere a svalutazioni o rivalutazioni.

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali, come sopra riferito, sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio sono state calcolate per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, tenendo conto del relativo anno di acquisizione, nella misura indicata per ogni categoria di beni, dal punto 4.18 del principio.

Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente calcolati dalla data di registrazione in inventario.

Si ritiene opportuno ricordare che, con l'armonizzazione (in conformità al ridetto paragrafo 6.1.2 del principio) i beni culturali sono stati esclusi dall'assoggettamento ad ammortamento e che i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento, disponendo nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286.

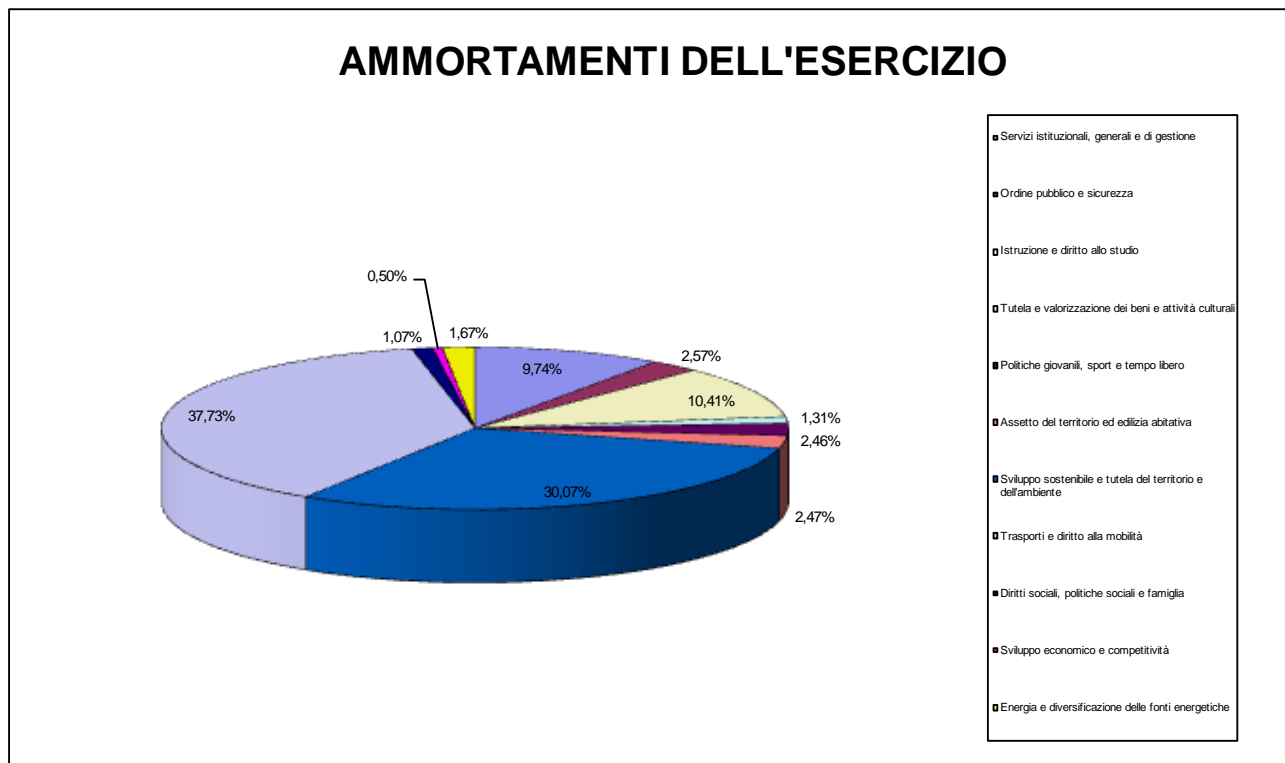
Nel loro complesso le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali che hanno fatto carico all'esercizio in corso sono ammontate ad euro 489.601,56.

Nell'esercizio precedente, invece, la stessa posta era risultata assommare a complessivi euro 473.670,07.

La riclassificazione delle quote del corrente esercizio, in base alle missioni fra le quali sono suddivisi i costi di esercizio, produce le risultanze indicate nel prospetto che segue:

Missione	Importo euro	incidenza %
Servizi istituzionali, generali e di gestione	47.751,93	9,74%
Ordine pubblico e sicurezza	12.559,86	2,57%
Istruzione e diritto allo studio	50.978,48	10,41%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.400,19	1,31%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.027,35	2,46%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.088,27	2,47%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	147.243,50	30,07%
Trasporti e diritto alla mobilità	184.723,18	37,73%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.228,85	1,07%
Sviluppo economico e competitività	2.445,18	0,50%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.154,77	1,67%
Totale Ammortamenti	489.601,56	100,00%

La loro rappresentazione grafica, invece, risulta la seguente:

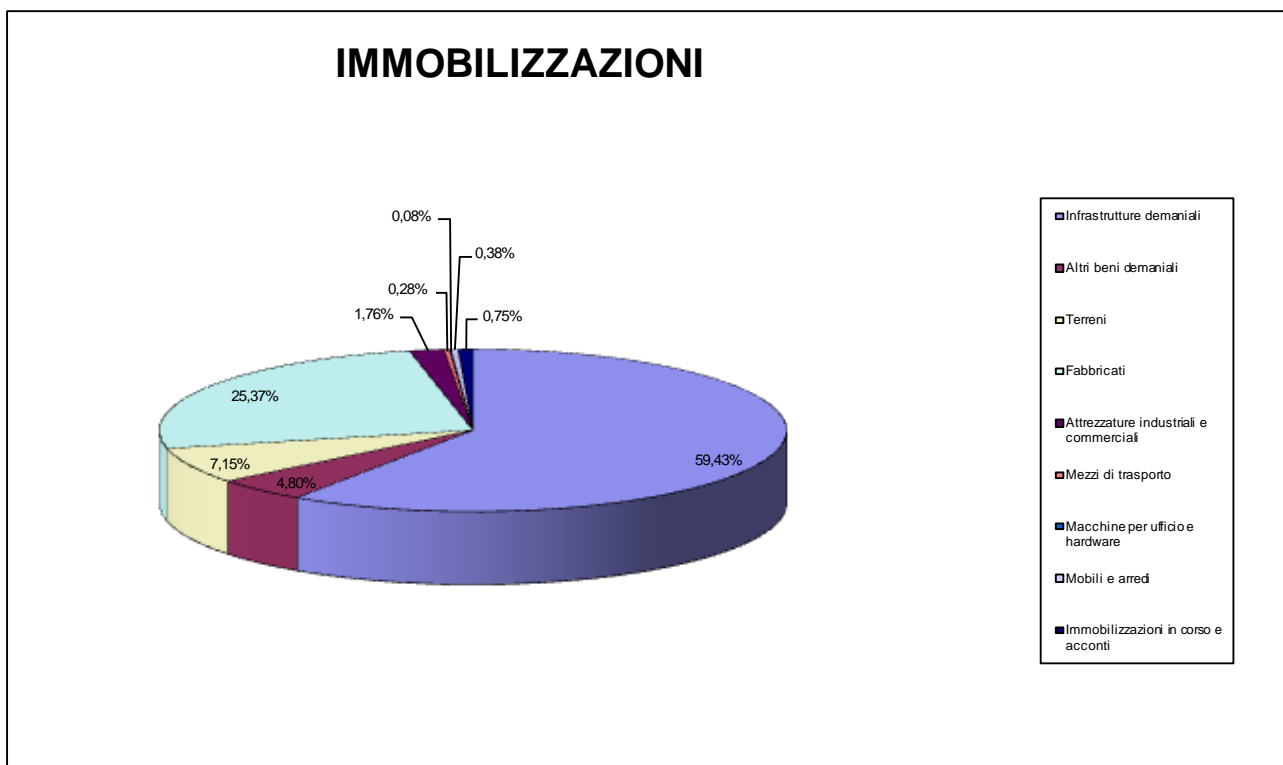


Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 13.055.014,81 al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Infrastrutture demaniali	7.759.762,48	59,44%
Altri beni demaniali	627.007,49	4,80%
Terreni	933.018,01	7,15%
Fabbricati	3.312.574,72	25,37%
Attrezzature industriali e commerciali	229.603,09	1,76%
Mezzi di trasporto	36.034,77	0,28%
Macchine per ufficio e hardware	10.061,14	0,08%
Mobili e arredi	49.113,27	0,38%
Immobilizzazioni in corso e acconti	97.839,84	0,75%
Totale Immobilizzazioni Materiali	13.055.014,81	100,00%

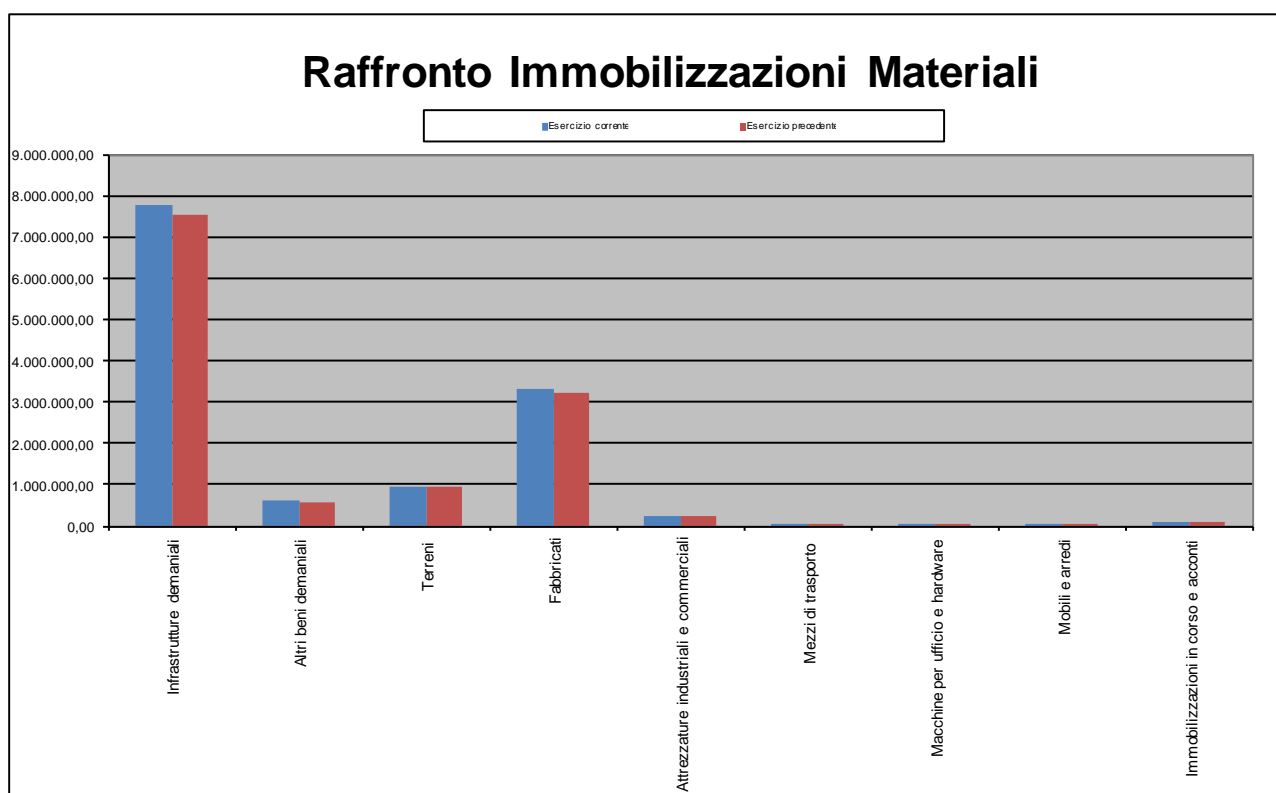
La rappresentazione grafica della rilevanza delle singole componenti rispetto al loro ammontare complessivo è contenuta nel grafico che segue:



Il raffronto dei valori immobilizzati al termine dell'esercizio che stiamo commentando con quelli dell'anno precedente fa emergere un incremento di euro 356.676,01 derivanti dal raffronto esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Infrastrutture demaniali	7.759.762,48	7.517.845,18	241.917,30
Altri beni demaniali	627.007,49	590.311,21	36.696,28
Terreni	933.018,01	933.018,01	0,00
Fabbricati	3.312.574,72	3.209.158,17	103.416,55
Attrezzature industriali e commerciali	229.603,09	239.553,99	-9.950,90
Mezzi di trasporto	36.034,77	42.765,82	-6.731,05
Macchine per ufficio e hardware	10.061,14	18.188,24	-8.127,10
Mobili e arredi	49.113,27	54.797,42	-5.684,15
Immobilizzazioni in corso e acconti	97.839,84	92.700,76	5.139,08
Totali	13.055.014,81	12.698.338,80	356.676,01

che, graficamente, risultano rappresentati come segue:



B IV) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, nonché i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state valutate ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1.3 del principio, che è stato oggetto di rettifiche ripetute l'ultima delle quali è costituita da quella contenuta nel DM 1.9.2021, che prevede, come criterio generale, che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

La valutazione delle società controllate, queste ultime nell'accezione mutuata dalla normativa di settore e del bilancio consolidato, deve essere invece effettuata prioritariamente con il metodo del netto patrimoniale, attribuendo cioè alla partecipazione (azionaria e non) una quota ideale di netto proporzionale alla quota di partecipazione dell'Ente al capitale della società.

Le variazioni di valore derivanti dall'applicazione del metodo del netto patrimoniale hanno destinazione diversa se si tratta di incrementi o decrementi. L'eventuale relativa riduzione di valore è infatti imputata a costo nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica mentre l'incremento di valore (derivante dagli eventuali utili) è iscritta in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo di questo metodo di valutazione.

Il principio prevede poi che nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la stessa si azzeri e, quindi in tal caso per tenerne traccia alla partecipazione, abbiamo ritenuto opportuno attribuirle il valore simbolico di 1 euro.

Ciò doverosamente posto si precisa che la valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo ad eccezione delle ipotesi in cui il principio prevede l'utilizzo del criterio del netto patrimoniale, e che il criterio utilizzato è dettagliatamente indicato nella tabella che segue a fianco di ognuna di esse. Si ritiene opportuno precisare inoltre che nei casi in cui, procedendo con la valutazione al costo, non sia stata reperita la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione, si è ritenuto che lo stesso costo o il valore netto degli elementi conferiti nella partecipata sia stato pari al valore nominale della partecipazione ricevuta e, nella tabella che segue, si è indicata la dicitura Costo (valore nominale).

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della continuità e della costanza (richiamato dal punto 6.1.3 del principio) che prevede che l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto) dell'esercizio di prima iscrizione nello Stato Patrimoniale diventa definitiva, i criteri di valutazione adottati nello scorso esercizio sono stati confermati.

Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta ad euro 109,16, costituito da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
Como Acqua Srl	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	109,16
Totale			109,16

Riepilogo Immobilizzazioni

Nel ricordare che le operazioni sopra descritte sono state effettuate nel rispetto del disposto del punto 6.1 del principio il quale prevede che sono iscritti fra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente e che la condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi, precisiamo che al termine dell'esercizio le Immobilizzazioni, nel loro complesso, sono risultate pari ad euro 13.130.115,16 suddivise come segue:

Macrovoce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	74.991,19	0,57%
Immobilizzazioni materiali	13.055.014,81	99,43%
Immobilizzazioni finanziarie	109,16	0,00%
Totale	13.130.115,16	100,00%

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito all'esercizio che stiamo commentando, può desumersi dal seguente grafico:



C) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani, ed hanno interessato il nostro ente relativamente alle seguenti voci:

C II) Crediti

La macrovoce accoglie una classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali.

In applicazione del punto 6.2 i crediti di funzionamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni ed in base alle risultanze dell'applicazione del principio della competenza finanziaria. Sfuggono quindi alla rilevazione i crediti derivanti dalle obbligazioni giuridiche pur perfezionate ma non esigibili. Per effetto della modifica apportata dal DM 1.9.2021 al principio contabile 4.3, dal 2021 gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale.

Sempre in ossequio a tale norma i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. E' infatti previsto che nello Stato patrimoniale, il fondo svalutazione crediti non sia iscritto tra le poste del passivo, ma portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, criterio che è stato applicato anche al presente rendiconto.

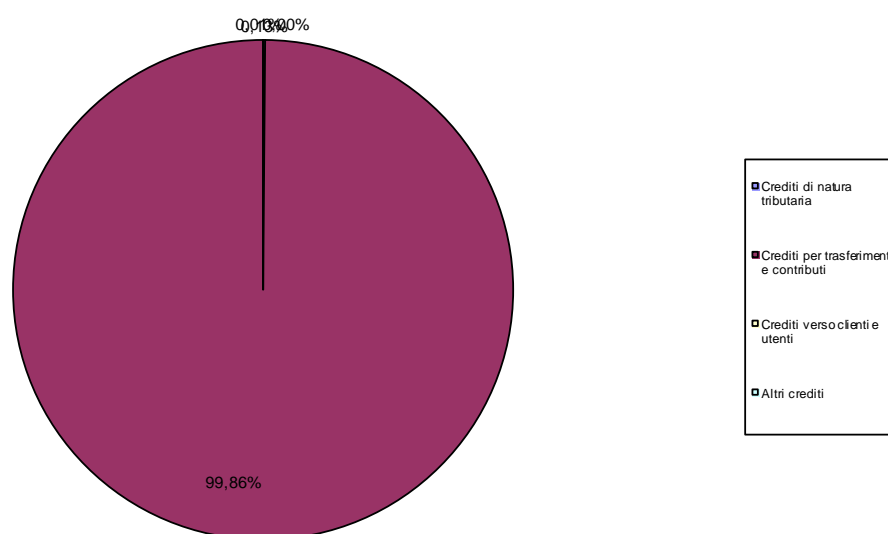
Il Fondo svalutazione crediti, che è stato determinato nei limiti previsti dal paragrafo 4.20 del principio, ammonta a complessivi euro 18.067,97 .

Il valore netto dei crediti ammonta complessivamente ad euro 21.029,98 suddivisi come segue:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti di natura tributaria	28,00	3.409,00	-3.381,00	0,13%
Crediti per trasferimenti e contributi	21.000,00	78.442,66	-57.442,66	99,86%
Crediti verso clienti e utenti	0,00	150,00	-150,00	0,00%
Altri crediti	1,98	207,86	-205,88	0,01%
Totali	21.029,98	82.209,52	-61.179,54	100,00%

La singola incidenza di tali voci rispetto al totale può desumersi dal seguente grafico:

COMPOSIZIONE CREDITI



Crediti per Iva.

Per quanto concerne la posta relativa ai crediti e debiti per iva debbono essere condotte alcune considerazioni.

In primis si deve considerare come, al momento della registrazione della fattura, risulti spesso impossibile determinare l'ammontare dell'iva detraibile per effetto delle difficoltà sia nell'individuazione della misura della detraibilità oggettiva, sia per quelle derivanti dall'obbligo di determinazione a consuntivo del pro-rata di detraibilità con la conseguenza che non sempre è possibile la registrazione in corso d'anno (come vorrebbe il principio) dell'iva a credito relativa alle singole operazioni. Ad incidere su questa situazione di incertezza contribuiscono anche altri elementi quali, non ultimo e molto importante, l'impossibilità di conoscere le regole con le quali l'iva potrà essere detratta. La normativa di questa imposta, infatti, prevede che la detrazione dell'iva debba avvenire con le regole in vigore nell'esercizio in cui la stessa diviene esigibile che, per gli enti pubblici è rappresentato sostanzialmente dal momento del pagamento che, frequentemente, cade in un esercizio diverso da quello di competenza del relativo costo.

Inoltre, nelle more dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale armonizzata si è registrata l'entrata in vigore della normativa dello split payment cui sono seguite diverse indicazioni da parte degli organi competenti che sono risultate contrastanti. Un esempio è rappresentato dall'indicazione della matrice di far transitare l'iva da split, anche commerciale, in partita di giro e da quella secondo la quale la stessa iva da split commerciale deve essere reintrotata in titolo terzo dell'entrata, operazione quest'ultima foriera,

giustamente, della generazione di risorse finanziarie fresche, ma che nascono al momento del pagamento delle fatture e non dalla contabilizzazione dei costi da esse discendenti.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto opportuno, aderendo al principio contabile generale n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma", rilevare in contabilità patrimoniale il risultato della dichiarazione annuale iva presentata per l'esercizio che stiamo commentando che ha registrato un debito di euro 2.956,00. In tal modo è stata esposta una posta contabile fornita delle caratteristiche di certezza e scevra da qualsiasi aleatorietà, col conseguente rispetto anche del principio di prudenza nell'iscrizione delle poste di bilancio.

Il metodo utilizzato evita anche che si generi quel disallineamento fra il momento nel quale si genera l'esigibilità dell'iva con quello in cui si sarebbe contabilizzato il credito teorico dell'iva al momento della registrazione dell'acquisto che avrebbe causato la contabilizzazione di un credito (o la riduzione del proprio debito) prima del sorgere del relativo diritto e conferma la sua aderenza al predetto principio generale di prevalenza della sostanza rispetto alla forma.

In ultimo si evidenzia che con la metodologia sopra sommariamente descritta si riallineano alla competenza economica temporale anche i versamenti e le compensazioni effettuati a cavallo dell'esercizio, sia all'inizio che alla fine.

La situazione complessiva della posta relativa all'iva è riassunta nel seguente prospetto:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
1. Credito iva da dichiarazione relativa al 2023 da Iva 2024	3.409,00		
1. (oppure) Debito iva da dichiarazione relativa al 2023 da Iva 2024	0,00		
2. Versamenti effettuati nel 2024 relativi all'anno 2023	0,00	0,00	0,00
2. Compensazioni effettuate nel 2024 con credito iva 2022	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2023	0,00		
3. Credito iva contabile al 1.1.2024	3.409,00		
3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2024	0,00		
4. Iva assolta sugli acquisti	1.550,00		
5. Iva sulle operazioni imponibili e da split payment	19.070,00		
6. Versamenti relativi al 2024 effettuati nell'esercizio stesso	11.155,00	111,00	11.266,00
7. Versamenti relativi al 2024 effettuati nel 2025	0,00		
8. Totale dei versamenti iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)	11.155,00	111,00	11.266,00
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2024 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2023	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2025 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2023	0,00		
11. Totale delle compensazioni iva che confluiscono in dichiarazione (9+10)	0,00		
12. Credito Iva richiesto a rimborso nel mod. Iva 2025	0,00		
13. Risultato della dichiarazione iva 2024 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12) al netto dell'eventuale credito richiesto a rimborso	-2.956,00		
14. F24 presentati in compensazione nel 2025 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2023	0,00		
15. Versamenti relativi al 2024 effettuati nel 2025	0,00		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2024	0,00		
17. Credito contabile al 31.12.2024 (13+14-15-16)	0,00		
17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2024 (13+14-15-16)	2.956,00		

Si precisa che il totale dell'iva sulle operazioni imponibili sopra riportato, in ossequio a quanto disposto dall'art. 5 del DM 23 gennaio 2015, comprende anche l'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati in ambito commerciale soggetti alla normativa della scissione dei pagamenti (split payment) che, unitamente a quella contabilizzata per le operazioni soggette a reverse charge, è ammontata complessivamente ad euro 4.886,00.

Raccordo crediti - Residui attivi

Il raccordo fra l'ammontare dei residui attivi al termine dell'esercizio risultanti dal conto del bilancio e la somma dei crediti indicati nello Stato Patrimoniale è riportato nella tabella che segue:

Raccordo Crediti - Residui attivi	Importo
Residui attivi da conto del bilancio	39.819,78
-Fondo Svalutazione Crediti	18.067,97
-Residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari	721,83
Sommatoria	21.029,98
Crediti indicati nello Stato Patrimoniale	21.029,98
Quadratura	0,00

C IV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio

ai quali debbono aggiungersi altri depositi bancari e postali per un totale di euro 721,83.

Dal rendiconto del 2023 Arconet ha modificato il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione inserendo l'indicazione dell'ammontare dei residui attivi incassati alla data del 31.12. in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale. In conseguenza di tale indicazione le voci di credito interessate da tale fattispecie sono state ridotte del relativo importo che è confluito fra gli altri depositi bancari e postali che stiamo commentando. Nella tabella che segue sono indicati gli importi che sono stati scorporati dalle relative voci di credito:

Crediti	Importo
Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	721,83
Sommatoria	721,83

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 4.184.470,96 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti	21.029,98	82.209,52	-61.179,54	2,40%
Disponibilità liquide	4.163.440,98	3.349.305,18	814.135,80	97,60%
Totali	4.184.470,96	3.431.514,70	752.956,26	100,00%

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo dello stato patrimoniale sono raggruppati in cinque macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, delle quali la prima è relativa alla misurazione del patrimonio netto.

A) Patrimonio Netto.

Dall'esercizio 2018 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla sua classificazione, con l'iscrizione delle nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Dal 2021, inoltre, è stata modificata la ripartizione delle voci di netto. Nella voce A II relativa alle Riserve è stata espunta quella che conteneva i risultati economici degli esercizi precedenti, che sono stati collocati nell'autonoma voce A IV, ed è stata inserita alla lettera f) la nuova posta Altre riserve disponibili.

L'innovazione più rilevante, però, è costituita dall'inserimento nella voce A V di una nuovissima Riserva negativa per beni indisponibili che ha come finalità principale quella di evitare che, per effetto dell'iscrizione della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili più avanti meglio descritta, il Fondo di dotazione risultasse negativo.

Le componenti del Patrimonio netto sono le seguenti:

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante

conferimenti, destinazione degli utili di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio Comunale. Dal 2021 può assumere valore positivo o pari a zero in quanto l'eventuale valore negativo viene assorbito dalla Riserva negativa per beni indisponibili.

Riserve

Le riserve possono assumere solo valore positivo o pari a zero e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Riserve disponibili

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera del Consiglio. Sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle riserve negative per beni indisponibili di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

Riserva da permessi di costruire

Completa l'insieme delle riserve quella costituita dagli importi provenienti da permessi di costruire, che viene alimentata da una parte delle concessioni edilizie accertate nell'esercizio con l'esclusione, fino ad oggi, della sola quota utilizzata a copertura di spese correnti. Dal 2021 questa posta è stata oggetto di una variazione sostanziale tesa ad evitare che gli introiti per concessioni destinati alla manutenzione di beni demaniali e patrimoniali indisponibili generasse una doppia riserva in quanto il valore di tali beni già viene ricompreso nella relativa Riserva indisponibile, prevedendo che gli importi destinati al finanziamento di queste opere non alimentino la riserva che stiamo commentando ma solo quella per i beni indisponibili.

Le concessioni di edificare accertate nell'esercizio sono state utilizzate come dalla tabella che segue:

Entrate destinate a	Importo
Finanziamento di spese correnti	-
Finanziamento di urbanizzazioni demaniali e patrimoniali indisponibili	200.000,00
Altri utilizzi e/o destinazioni	100.069,07
Totale accertamenti dell'anno	300.069,07

Riserve indisponibili

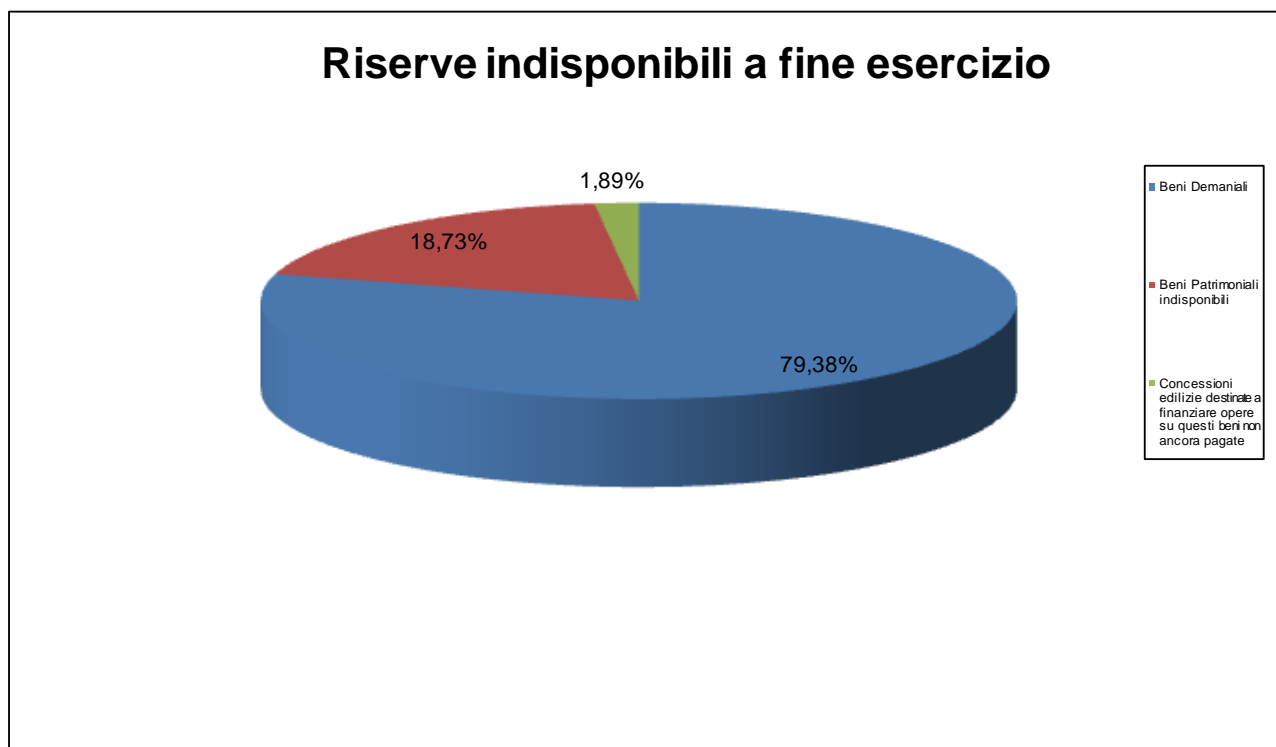
Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

La riserva che stiamo commentando deve assumere un valore pari a quello dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento, dell'acquisizione o dismissione di beni, che ammonta ad euro 10.565.400,47 ed è stata così determinata:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni Demaniali	8.386.769,97	81,27%
Beni Patrimoniali indisponibili	1.978.630,50	18,73%
Concessioni edilizie destinate a finanziare opere su questi beni non ancora pagate	200.000,00	1,89%
Totale	10.565.400,47	100,00%

Le componenti che hanno contribuito alla sua costituzione sono graficamente rappresentate come segue:



Riguardo all'ultimo elemento indicato nella precedente tabella occorre ricordare che per effetto delle diverse modifiche apportate nel tempo al principio contabile, per evitare una duplicazione di valori nella contabilizzazione delle riserve, la riserva da permessi da costruire si incrementa per un importo pari agli accertamenti da permessi di costruire al netto di quelle destinate al finanziamento delle spese correnti (che confluiscono nell'apposita voce di ricavi del conto economico) nonché degli oneri relativi ai beni demaniali e patrimoniali indisponibili, che incrementano invece l'apposita riserva indisponibile. Ciò posto occorre tenere presente che parte degli impegni finanziati da tali entrate non sono stati pagati nell'esercizio e, quindi, non essendo confluiti negli incrementi di valore dei singoli beni non hanno prodotto l'incremento della riserva indisponibile talchè quest'ultima deve essere aumentata dell'ammontare dei predetti impegni non pagati.

Raffronto delle voci di Netto Patrimoniale

In termini di esposizione delle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che le stesse sono state influenzate dalla apposita previsione contenuta nell'aggiornamento di settembre 2021 del principio contabile 4.3, e sono riassunte nella tabella che segue:

Riserve	Iniziale	Incremento/Decremento	Finale
I) Fondo di dotazione	148.395,94	0,00	148.395,94
II) Riserve	10.219.676,95		10.861.914,40
c) da permessi di costruire	197.153,83	99.360,10	296.513,93
d) riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indispon.	10.022.523,12	542.877,35	10.565.400,47
III) Risultato economico dell'esercizio	439.479,52	470.259,01	909.738,53
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	1.495.551,22	96.602,17	1.592.153,39
Totale Patrimonio Netto	12.303.103,63	1.209.098,63	13.512.202,26

Variazioni del Netto Patrimoniale

Le variazioni sostanziali intervenute nelle poste di netto che stiamo commentando, sono quelle dettagliatamente espone nella tabella che segue:

Voce	Variazione euro
Risultato di esercizio	909.738,53
Incremento riserve da concessioni edilizie	100.069,07
Decremento riserve da concessioni edilizie per destinaz.a Enti di culto	708,97
Incremento riserva indisponibile per opere finanziate con concessioni edilizie	200.000,00
Variazione totale del patrimonio netto	1.209.098,63

Riassunto del Patrimonio Netto

In conseguenza di quanto sopra esposto il Netto Patrimoniale riferito alla data di chiusura del presente rendiconto, compresa l'influenza del risultato del corrente esercizio, è ammontato ad euro 13.512.202,26 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

Voce	Importo euro
Fondo di dotazione	148.395,94
Riserve da permessi di costruire	296.513,93
Riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisp.	10.565.400,47
Risultato economico dell'esercizio	909.738,53
Risultati economici di esercizi precedenti	1.592.153,39
Totale patrimonio netto	13.512.202,26

B-C) Fondi per rischi, oneri e Tfr.

Come ormai è avvenuto anche per gli anni precedenti alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che, sulla base della documentazione disponibile, si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati.
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette passività potenziali o fondi rischi.

Nella valutazione dei fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

La voce che stiamo commentando conferisce, quindi, rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione che, per quanto concerne i fondi rischi ed oneri, è ammontata ad euro 38.793,00.

Inoltre, il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, calcolato al termine dell'esercizio, è risultato ammontare ad euro 9.516,79.

D) Debiti.

In via preliminare si ritiene opportuno ricordare che con l'armonizzazione vengono ricompresi fra i debiti anche i residui passivi del titolo secondo della spesa che in precedenza erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazione informativa nei conti d'ordine.

Ciò è un effetto diretto dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che esclude che possano essere riportati a residui (come accadeva prima) poste contabili derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili. Poiché oggi tutte le poste riportate a residui devono -di norma- essere caratterizzate dall'esigibilità è caduto qualsiasi ostacolo alla loro inclusione fra i debiti.

Non può sottacersi come questo metodo, per altri versi, produca talvolta l'incongruità fra l'obbligo di iscrivere fra i crediti alcune poste dell'entrata e quello di non poter iscrivere fra i debiti la relativa spesa, come accade talvolta con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.

In questo quadro il nostro ente ha applicato comunque la normativa in vigore, senza deroghe.

La voce accoglie quindi tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente che sono indicate con un'ampia rappresentazione di dettaglio.

Debiti di Finanziamento

Il primo raggruppamento evidenzia l'entità dei debiti di finanziamento, classificati in relazione alla tipologia di creditore. Dal 2021 il principio ha modificato sostanzialmente il metodo di determinazione di questa tipologia di debito prevedendo che gli stessi siano determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio incrementato solo dagli incassi dei prestiti contabilizzati nell'anno in Titolo VI dell'entrata, in competenza e a residui, e ridotti esclusivamente dai pagamenti effettuati per rimborso di prestiti al Titolo IV della spesa. Ciò conformemente alla modifica normativa intervenuta nel 2021 secondo la quale gli accertamenti riportati a residui per accensione di prestiti non generano più nè credito nè debito. La posta comprende l'esposizione debitoria derivante dalle anticipazioni di liquidità ricevute ai sensi del decreto-legge n. 35 del 2013 e degli altri analoghi provvedimenti successivi. I debiti di finanziamento sono stati quindi determinati come segue:

Dettaglio debiti di finanziamento	Importo
Debiti di finanziamento all'inizio dell'esercizio	1.211.686,43
- Pagamenti effettuati in titolo IV	91.624,81
Totale Debiti di finanziamento al termine dell'esercizio	1.120.061,62

Altre tipologie di debiti

Dopo l'indicazione dei debiti verso fornitori e per acconti, il modello di stato patrimoniale prevede l'indicazione delle poste debitorie per trasferimenti e contributi e quella residuale degli altri debiti, ambedue supportate da alcune specificazioni di dettaglio.

Riepilogo Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti dell'ente sono ammontati complessivamente ad euro 1.504.604,43, meglio riassunti in modo aggregato nella seguente tabella:

Tipo di debito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	variazione	incidenza sul totale
Debiti di finanziamento	1.120.061,62	1.211.686,43	-91.624,81	74,44%
Debiti verso fornitori	193.060,02	142.295,21	50.764,81	12,83%
Debiti per trasferimenti e contributi	93.555,15	130.946,03	-37.390,88	6,22%
Altri debiti	97.927,64	46.007,36	51.920,28	6,51%
Totali	1.504.604,43	1.530.935,03	-26.330,60	100,00%

la cui composizione, dal punto di vista grafico, si desume di seguito:



Raccordo debiti - Residui passivi

Nel prospetto che segue sono riportati i valori necessari a determinare il raccordo fra l'ammontare dei residui passivi risultanti al termine dell'esercizio dal Conto del Bilancio e quello dei debiti indicati nello Stato Patrimoniale, ivi compresi gli eventuali debiti in linea capitale relativi ai finanziamenti in essere:

Raccordo Debiti - Residui passivi	Debiti di finanziamento	Debiti diversi da quelli di finanziamento	Totale
Residui passivi finali da conto del bilancio		389.312,61	389.312,61
Debiti di finanziamento all'inizio dell'esercizio	1.211.686,43		1.211.686,43
-Residui passivi finali che non generano debiti (da competenza)		-7.725,80	-7.725,80
Debito contabile Iva		2.956,00	2.956,00
Pagamenti del titolo IV	91.624,81		91.624,81
Sommatoria	1.120.061,62	384.542,81	1.504.604,43
Debiti indicati nello Stato Patrimoniale	1.120.061,62	384.542,81	1.504.604,43
Quadratura	0,00	0,00	0,00

E) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo con la competenza finanziaria di alcune poste contabili.

E II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso.

Il principio infatti prevede che la determinazione dei risconti passivi avvenga considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria e che, in sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata contributi agli investimenti.

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vengano imputati alla voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti" dello stato patrimoniale, ove sono annualmente ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso, fino al completamento del processo di ammortamento.

Considerato che il processo di ammortamento dei beni immobili, cui prevalentemente sono riferiti i contributi agli investimenti sono soggetti ad un'aliquota del 2-3% si può affermare che ogni contributo permarrà nella posta dei risconti passivi per un periodo che varia dai 34 ai 50 anni e che questo metodo di rilevazione produce una notevole mole di dati che peraltro debbono essere gestiti in via extracontabile.

In questo quadro il nostro Ente ha messo in atto tutte le iniziative necessarie ad adempiere a questa previsione normativa obbligatoria e priva di alternativa, rilevando e gestendo ogni contributo riferito ad ogni singolo bene, compresi quelli accertati nell'esercizio, con una struttura extracontabile integrata nel contesto della gestione degli inventari, che evidenzia un ammontare complessivo di risconti pari ad euro 2.249.469,64 e dalla quale emergono annualmente le quote di contributi agli investimenti (note anche col nome di ammortamenti attivi) che sono state iscritte fra i ricavi per un importo di euro 74.554,64.

Terminata l'analisi dello stato patrimoniale, passiamo ora ad esaminare il

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo il quale, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, conduce alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La stessa norma prevede anche che, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica, i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro e che, pur non esistendo una ulteriore correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Le componenti provenienti dalle risultanze finanziarie vengono poi rettificati a fine esercizio con le operazioni di assestamento e rettifica. Fra queste ultime meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plus e minus valori, i ratei e i risconti e gli accantonamenti, sulle quali ci soffermeremo a commento delle relative voci.

In considerazione della previsione contenuta nel principio per effetto della quale, in caso di risultato economico negativo l'Amministrazione è chiamata a fornire le relative motivazioni, si precisa che il conto economico ha subito le fluttuazioni descritte nelle tabelle che seguono e si evidenzia soprattutto che la perdita di esercizio è stata causata sostanzialmente dalla contabilizzazione degli ammortamenti economici.

Il conto economico evidenzia un utile di euro 909.738,53, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, e risulta conforme al modello allegato al ridetto decreto 118, ed è costituito dalle seguenti macrovoci:

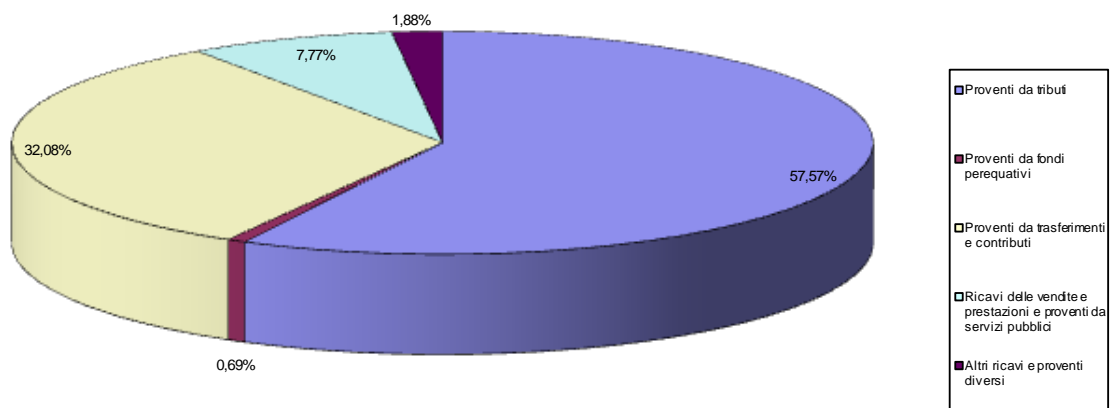
A) Componenti positivi della gestione.

Il primo raggruppamento del conto economico è costituito dalle componenti positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, che sono ammontati a complessivi euro 2.868.989,27, e che risulta così composto:

Componenti positivi della gestione	Importo euro	incidenza %
Proventi da tributi	1.651.740,28	57,58%
Proventi da fondi perequativi	19.727,42	0,69%
Proventi da trasferimenti e contributi	920.501,70	32,08%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	223.018,07	7,77%
Altri ricavi e proventi diversi	54.001,80	1,88%
Totale componenti positivi della gestione	2.868.989,27	100,00%

La composizione dei ricavi dell'esercizio che stiamo commentando può graficamente rappresentarsi come segue:

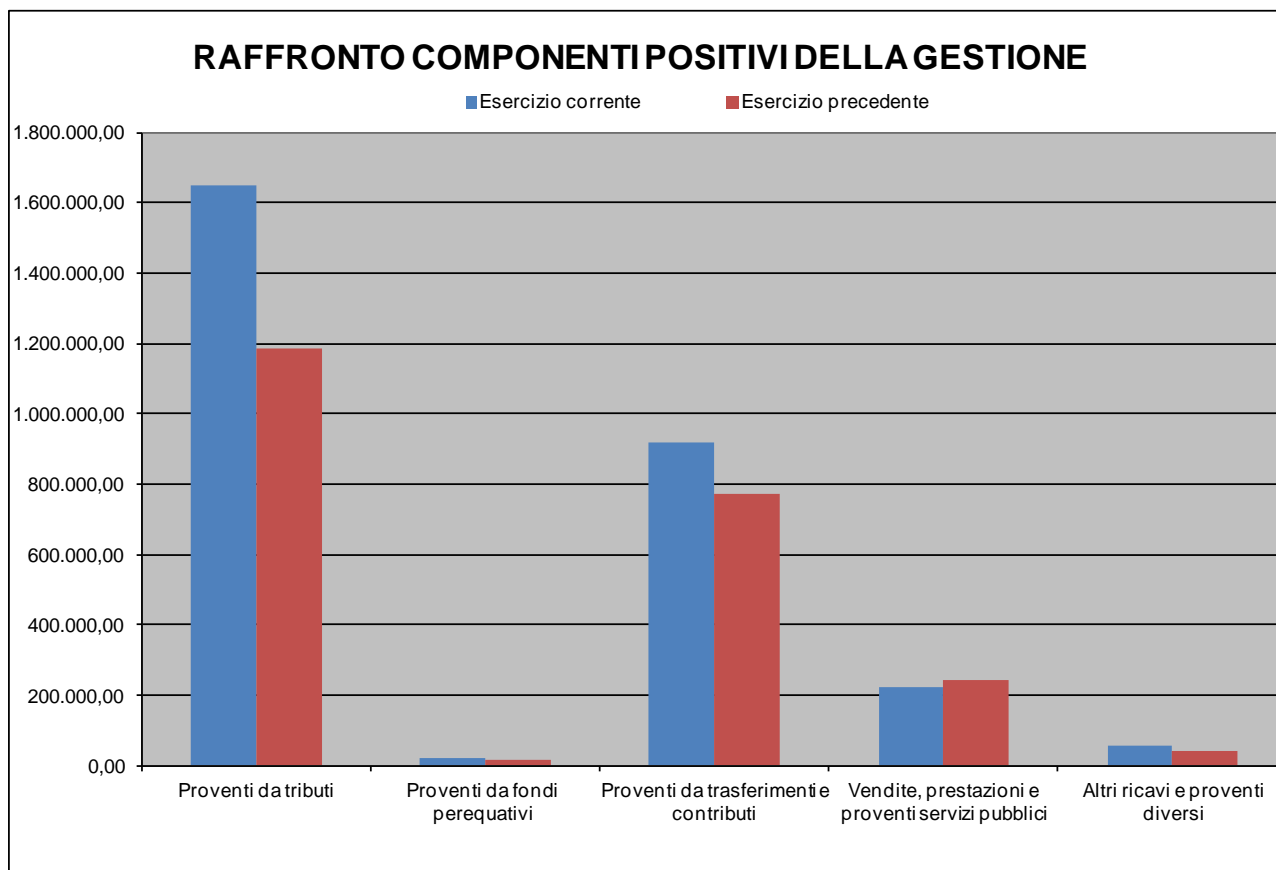
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE



Il raffronto dei componenti positivi correnti dell'esercizio in corso con quello precedente viene analizzato nella tabella che segue, ove vengono anche evidenziati gli scostamenti delle varie voci:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Proventi da tributi	1.651.740,28	1.185.638,08	-466.102,20
Proventi da fondi perequativi	19.727,42	14.363,40	-5.364,02
Proventi da trasferimenti e contributi	920.501,70	771.271,44	-149.230,26
Vendite, prestazioni e proventi servizi pubblici	223.018,07	242.556,38	19.538,31
Altri ricavi e proventi diversi	54.001,80	41.598,78	-12.403,02
Totale componenti positivi	2.868.989,27	2.255.428,08	-613.561,19

ed la loro rappresentazione grafica di raffronto è la seguente:



B) Componenti negative della gestione.

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria.

Si ricorda, per completezza, che questo raggruppamento accoglie anche le poste relative agli accantonamenti che, come abbiamo avuto modo di ricordare a commento dei fondi di ammortamento, hanno rappresentato una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione avuto riguardo soprattutto al consistente impatto degli stessi sulla consistenza patrimoniale dell'ente.

Il loro ammontare è costituito dalle quote che sono state poste a carico dell'esercizio al fine di adeguare i valori dei fondi dell'anno precedente con quelli indicati nel passivo dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto che stiamo commentando, tenendo conto che lo schema di conto economico prevede una separata indicazione degli accantonamenti per fondi rischi rispetto agli altri.

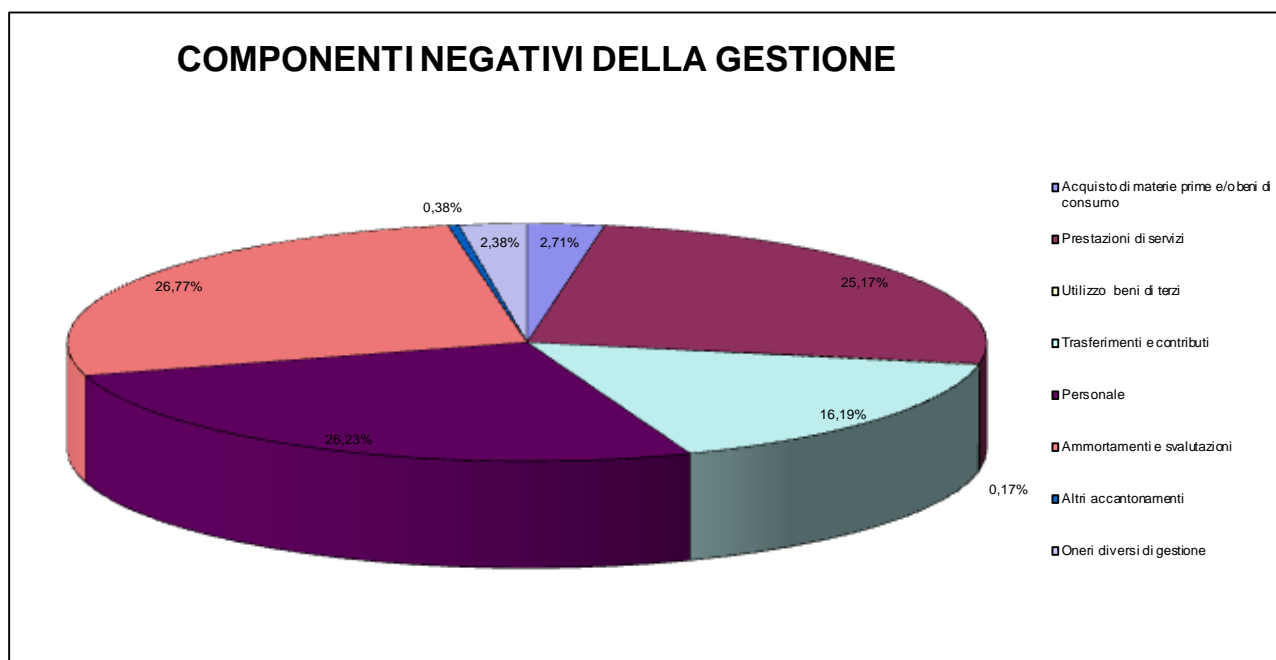
Non è superfluo ricordare fra gli accantonamenti per rischi emerge, in tutta la sua importanza, quello per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Nell'esercizio che stiamo commentando l'adeguamento dei relativi fondi ha fatto emergere la necessità di contabilizzare importi che, nel loro complesso, hanno generato un effetto negativo sul conto economico per euro 7.250,00.

I costi che stiamo commentando, in dettaglio, sono composti come segue:

Componenti negativi della gestione	Importo euro	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	51.657,70	2,71%
Prestazioni di servizi	480.535,81	25,17%
Utilizzo beni di terzi	3.268,88	0,17%
Trasferimenti e contributi	309.072,16	16,19%
Personale	500.799,28	26,23%
Ammortamenti e svalutazioni	511.118,07	26,77%
Altri accantonamenti	7.250,00	0,38%
Oneri diversi di gestione	45.423,06	2,38%
Totale componenti negativi della gestione	1.909.124,96	100,00%

La loro singola incidenza percentuale sul totale dei costi della gestione è rappresentata nel seguente grafico:

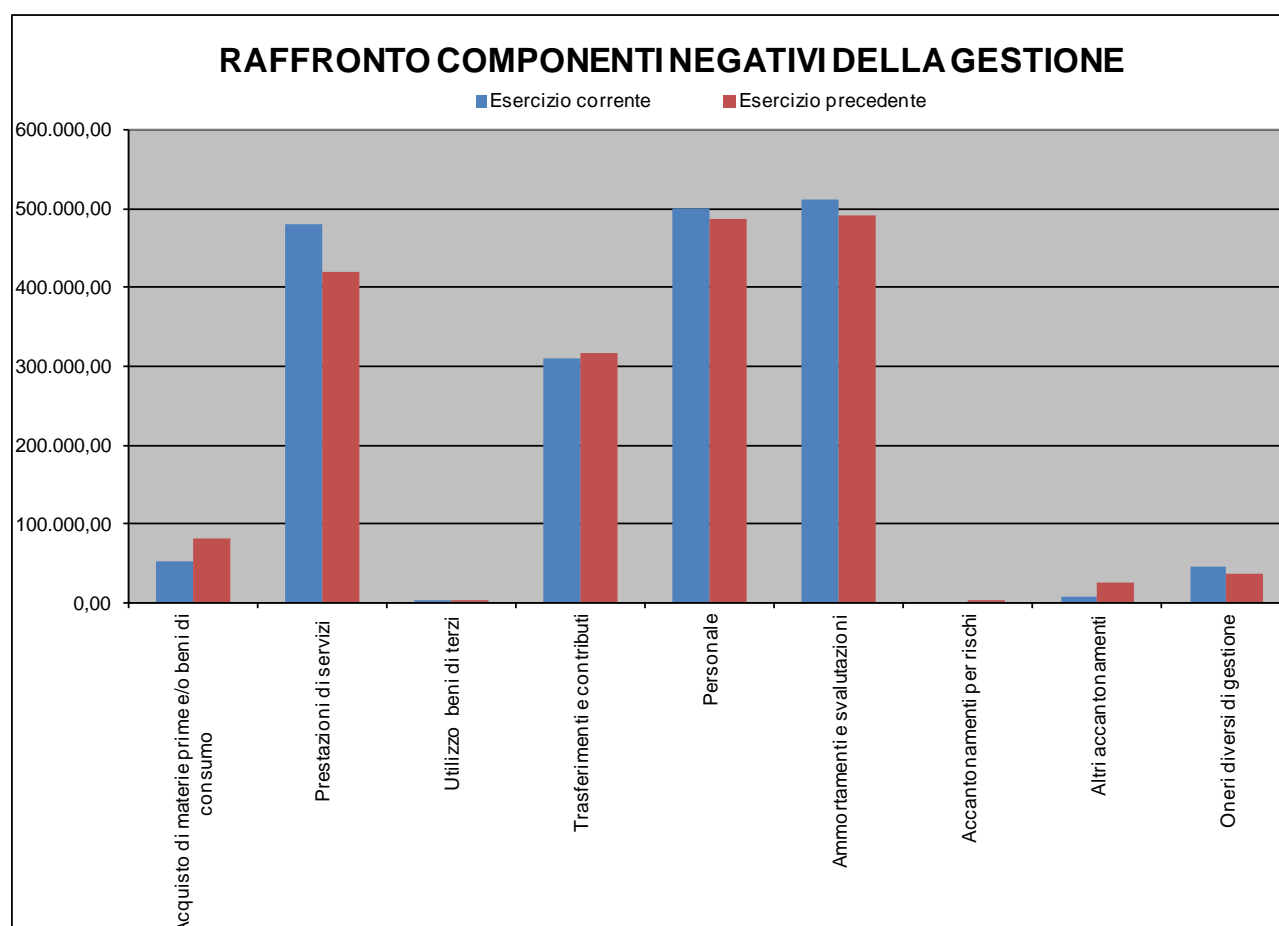


In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 66,54% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 17,46%.

Il raffronto fra i costi di gestione dell'esercizio con quello precedente è esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	51.657,70	81.345,24	29.687,54
Prestazioni di servizi	480.535,81	418.688,66	-61.847,15
Utilizzo beni di terzi	3.268,88	2.882,14	-386,74
Trasferimenti e contributi	309.072,16	316.224,90	7.152,74
Personale	500.799,28	486.571,82	-14.227,46
Ammortamenti e svalutazioni	511.118,07	490.627,83	-20.490,24
Accantonamenti per rischi	0,00	2.000,00	2.000,00
Altri accantonamenti	7.250,00	26.050,00	18.800,00
Oneri diversi di gestione	45.423,06	36.108,59	-9.314,47
Totale componenti negativi	1.909.124,96	1.860.499,18	-48.625,78

e risultano graficamente confrontati come segue:



Differenza fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione

Il risultato della gestione, che può definirsi anche risultato operativo lordo ed è costituito dalla differenza fra i componenti positivi e negativi, evidenzia un saldo positivo di euro 959.864,31 pari al 33,46% del totale dei componenti positivi.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle sue componenti, il risultato della gestione operativa viene rettificato con, con le risultanze della gestione finanziaria, dalle risultanze delle attività finanziarie, dalle componenti straordinarie ed, in ultimo, dalle imposte, giungendo così alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. La gestione ha inciso negativamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione per il 2,14%.

La posta è composta come segue:

Proventi e oneri finanziari	Importo
Altri proventi finanziari	746,07
Interessi ed altri oneri finanziari (costo)	62.079,81
Totale proventi e oneri finanziari	-61.333,74

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario quali le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Gli elementi straordinari hanno inciso positivamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione con un ricavo pari al 1,62% del loro ammontare.

Considerato il loro dettaglio, riteniamo non necessitino ulteriori elementi, salvo riassumere le opposte componenti nella seguente tabella:

Proventi e oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari	89.809,69
Oneri straordinari	43.455,99
Totale proventi e oneri straordinari	46.353,70

Imposte

L'ultima posta indicata nel conto economico è quella relativa alle imposte, per la quale non occorre alcun commento, salvo evidenziare che, in termini percentuali rappresenta il 1,23% del totale dei componenti positivi.

Valsolda (CO), li 05/03/202

	GETIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.349.305,18
Riscossioni	(+)	44.999,51	3.489.870,30
Pagamenti	(-)	271.205,48	2.450.250,36
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)		4.162.719,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)		4.162.719,15
Residui attivi	(+)	14.200,00	25.619,78
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			721,83
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	(-)	14.591,55	374.721,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)		42.388,16
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)		1.102.978,55
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)		0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 (A) (2)	(=)		2.667.859,61
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)			18.067,97
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per regioni) (5)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contezioso			9.993,00
Altri accantonamenti			38.316,79
Totale parte accantonata (B)			66.377,76
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			106.591,77
Vincoli derivanti da trasferimenti			365.870,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			6.702,54
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (C)			479.165,08
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			236.068,92
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.886.247,85